Sistema Socio Sanitario



INDICAZIONI PREVENTIVE PER LA TUTELA DELLA SALUTE DI TUTTI¹ PERCORSI DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Al fine di incrementare la Health Literacy (HL) di tutta la comunità scolastica (docenti, personale non docente, discenti e loro familiari), tenuta in conto la stretta e scientificamente dimostrata correlazione esistente tra HL e Media Literacy, la UOC Promozione della Salute – Setting Scuola, intende divulgare il contenuto del documento operativo "Per tornare in classe", concertato in accordo con la Prefettura di Milano. Anche a questo scopo verranno organizzati dei momenti di approfondimento, come indicato dalla DGR 4319 del 15/02/2021².

























AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it



¹ HTTPS://BIT.LY/3DGJJX5 (pag. 17-19)

² DGR 4319 – 15/02/2021 AZIONI PER LA SORVEGLIANZA, PERCORSI DI EDUCAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE E AVVIO DELLA PRENOTAZIONE DELL'OFFERTA DI TAMPONI ANTIGENICI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE



POTENZIARE LE AZIONI EDUCATIVE SULLE FINALITA' DI SALUTE DELLE MISURE MESSE IN ATTO (HEALTH LITERACY)



Le particolarità tipiche di una pandemia, del suo evolve nonché delle possibili misure per il suo contenimento, vengono spesso comunicate modo incoerente fra le diverse fonti informative e rettificate nel giro di pochi giorni, rendono necessarie azioni di "health literacy" rivolte agli studenti e agli adulti di riferimento, che permettano di far comprendere il senso e l'importanza della tutela della salute pubblica individuale e di gruppo.

ATS Città Metropolitana di Milano intende sviluppare un programma di iniziative mirate in tal senso, in grado di coinvolgere i diversi Organi Collegiali e le Rappresentanze presenti nel contesto scolastico.

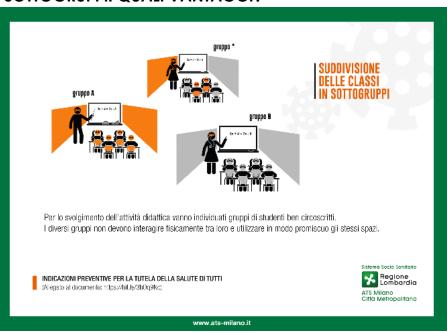
È ormai scientificamente dimostrato come l'ambiente giochi un ruolo fondamentale sulla nostra salute e che sia indispensabile, soprattutto in riferimento alla situazione pandemica, agire sugli individui, sulle popolazioni e sull'ambiente (naturale e modificato dall'uomo) in modo sinergico per favorire il reciproco integrarsi di e con un sistema complesso che richiede una collaborazione dinamica e transdisciplinare per l'ottenimento di condizioni ottimali di benessere attraverso lo sviluppo delle funzioni adattative.





SUDDIVIDERE LA CLASSE IN SOTTOGRUPPI: QUALI VANTAGGI?

Per Ю svolgimento dell'attività didattica vanno individuati gruppi circoscritti, composti sempre dagli stessi studenti, evitando l'interazione tra ali stessi e promiscuo l'utilizzo degli spazi comuni da parte degli alunni di diverse classi. Sono state rilevate infatti, seppure con scarsa frequenza, situazioni in cui il contagio si è propagato nella scuola in quanto era venuta a mancare tale forma di organizzazione.



22 aprile 2021, dalle 17:00 alle 19:00

Il webinar si è tenuto in diretta streaming sulla pagina Facebook Scuola che Promuove Salute ATS Milano Città Metropolitana (https://www.facebook.com/scuolachepromuovesalute) e sul canale Youtube di ATS Milano Città Metropolitana (https://www.youtube.com/watch?v=bPNR4wweQ-M). È stato il primo incontro organizzato per affrontare le indicazioni del documento operativo "Per tornare in classe" (http://www.prefettura.it/FILES/allegatinews/1141/Per_tornare in_classe - documento operativo e allegati.pdf), elaborato in accordo con la Prefettura di Milano nel gennaio 2021 per guidare la ripresa delle attività scolastiche. Nell'incontro viene fatta luce sulle nuove necessità che le scuole hanno affrontato con la riapertura a settembre, legate soprattutto all'organizzazione logistica delle aule per garantire il distanziamento e sulla gestione degli ingressi scaglionati.

I Dirigenti scolastici hanno riportato la loro esperienza soffermandosi anche sui vantaggi e sugli svantaggi della didattica a distanza integrata.

Alcune soluzioni adottate non solo hanno garantito il rispetto delle norme vigenti, ma hanno introdotto delle buone pratiche che auspicabilmente verranno mantenute nel tempo.

RELATORI

- Armandino Memme, Dirigente Scolastico IC Via Narcisi (Milano). Il Dirigente racconterà l'esperienza della Scuola Primaria;
- Neva Cellerino, Dirigente Scolastico IC Testori (Novate). La Dirigente racconterà l'esperienza della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Giuseppe Vincolo, Dirigente Scolastico ISS Agnesi (Milano).

MODERATORE

Nicola Iannacone – UOC Promozione Salute ATS Milano Città Metropolitana

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it





VIDEO scaletta:

Presentazione e introduzione

4:51 Introduzione di Nicola Iannaccone 10:33 Presentazione delle scuole partecipanti

Interventi

17:01 Esperienze degli IC Testori e Narcisi - Neva Cellerino e Armandino Memme

- vantaggi e svantaggi riscontrati durante l'esperienza dei due istituti
- -prerequisiti irrinunciabili per attuare la suddivisione in sottogruppi

41:57 domanda dalla chat: è stato possibile utilizzare le palestre? 51:20 Risponde Nava Cellerino 43:25 domanda dalla chat: Se il dirigente scolastico riduce l'orario per dividere le classi, visto che l'organico Covid non è adeguato, è in regola dal punto di vista legale? Non c'è stata nessuna comunicazione chiara dal Ministero. Se le famiglie protestano per la riduzione oraria, hanno ragione? L'anno scolastico è comunque valido anche se non si raggiunge il monte ore legale? Penso a possibili ricorsi per eventuali bocciature.

Rispondono Armandino Memme e Giuseppe Vincolo

57:05 domanda di Nicola Iannaccone: qual è il numero minimo di ragazzi al di sotto del quale la didattica non sarebbe soddisfacente e come si inserisce il ruolo dell'educatore? Come si è strutturato il setting per la didattica integrata? Rispondono Neva Cellerino e Armandino Memme

1:01:56 domanda dalla chat: qual è il numero massimo e minimo di alunni che dovrebbe costituire un sottogruppo per il miglior esito dell'azione didattica? Risponde Armandino Memme

1:05:30 Liceo Agnesi Milano: DAD e DDI - Giuseppe Vincolo

- -problemi logistici legati alle dimensioni delle aule e relative soluzioni messe in atto per garantire il distanziamento
- -miglioramento della accessibilità agli spazi scolastici
- -vantaggi dell'alternanza settimanale
- -difficoltà legate alla connettività

1:22:29 commento dalla chat: anche nella mia scuola sono stati fatti degli sforzi organizzativi simili a quelli descritti oggi. Sinceramente auspico che per il prossimo anno scolastico il numero di alunni delle classi sia commensurato alle dimensioni delle classi disponibili.
Intervengono Giuseppe Vincolo, Neva Cellerino e Armandino Memme

1:35:45 commento dalla chat: con la DAD l'attività di scienze motorie sarà sempre penalizzata. Intervengono Giuseppe Vincolo, Neva Cellerino

Conclusioni e ringraziamenti

1.47:25 Nicola Iannaccone





UTILIZZARE LA DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA COME STRUMENTO DI FLESSIBILITÀ



La letteratura scientifica basata sulle prove di efficacia ha dimostrato l'utilità della DAD come strumento di contenimento della diffusione del virus. Pur consapevolezza della necessità di ripristinare la didattica in presenza, si ritiene che la DAD possa rimanere uno strumento di flessibilità in caso di peggioramento della situazione pandemica, fondamentale per mantenere la continuità didattica La DAD può essere attivata qualora un elevato numero di casi o di contatti stretti posti in quarantena non consenta l'organizzazione dell'attività didattica in presenza, tenuto

conto che, come da recenti indicazioni INPS, i genitori degli studenti possono godere del congedo parentale anche per la DAD attivata autonomamente dalle scuole.

20 maggio 2021, dalle 17:00 alle 19:00 LA SCUOLA E IL BENESSERE DIGITALE in collaborazione con la Cabina di Regia della Rete delle Scuole che Promuovono Salute – AT Milano

Il webinar si è tenuto in diretta streaming sulla pagina Facebook Scuola che Promuove Salute ATS Milano Città Metropolitana (https://www.facebook.com/scuolachepromuovesalute) e sul canale Youtube di ATS Milano Città Metropolitana (https://www.youtube.com/watch?v=N-T30snGdyE). È stato organizzato da ATS Città Metropolitana di Milano in collaborazione con la Cabina di Regia Provinciale della Rete delle Scuole che Promuovono Salute e l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Milano.

Si è trattato del terzo incontro di approfondimento del documento operativo "Per tornare in classe" della prefettura dei Milano (http://www.prefettura.it/FILES/allegatinews/1141/Per tornare in classe-documento operativo e allegati.pdf). Il tema del seminario è stato quello del benessere digitale a scuola e a casa, con particolare attenzione alle possibili complicanze bo-fisiche legate all'utilizzo dei dispositivi digitali. L'adozione della DAD ha infatti posto in rilievo diversi aspetti di particolare importanza, quali i possibili danni derivanti dalle onde radio emesse dai dispositivi mobili e gli effetti del loro utilizzo inadeguato ed eccessivo, nonché i fattori posturali, i difetti visivi e i disturbi oculomotori correlati all'uso dei videoterminali.

Sonno stati inoltre considerati gli effetti del digitale sulla vita degli studenti da una nuova prospettiva, particolarmente seguita dalla Rete delle Scuole che Promuovono Salute riguardante il fenomeno del cyberbullismo.

RELATORI

- Anita Cappello, UOC Salute e Ambiente
- Idor De Simone, Ph.D. Scienze Visive Optometrista Master in Neuroscienze Cliniche
- Giovanna Dodaro Educatrice professionale consulente ATS Milano
- Laura Stampini, Referente Promozione della Salute Ufficio Scolastico AT Milano

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute
Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129
Tel. 02 8578 3872

e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it





VIDEO scaletta:

Presentazioni

2:47 Nicola lannaccone – ATS Milano UOC Promozione della salute

Introduzione

4:27 Laura Landonio – Dirigente scolastico della Rete Capofila degli ambiti 25 e 26 della provincia di Milano

Interventi

7:36 Anita Cappello - Onde radio e benessere digitale a scuola e a casa

- -introduzione alle onde radio
- -effetti negativi sulla salute
- -cosa fare per ridurre l'esposizione alle onde radio
- -campagna "Smartphone" ATS Milano (https://www.ats-milano.it/portale/Ats/Carta-dei-Servizi/Guida-ai-servizi/Cellulari)
- -"patentino" digitale

28:50 Giovanna Dodaro - Progetto con ali Educapari sul benessere visivo

-esposizione dei lavori degli studenti di Istituti che hanno partecipato al progetto: conseguenze dell'esposizione alla luce blu, cause e conseguenze dell'utilizzo improprio dei dispositivi digitali, effetti psicofisici dei videoterminali

47:57 Laura Stampini - Protocollo d'indirizzo operativo della prefettura di Milano (https://milano.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/protocolli-dintesa/)

- -contenuti e obiettivi: la scuola come setting preventivo, corresponsabilità tra istituzioni del territorio per rinforzare la funzione educativa della scuola, consapevolezza dei problemi e delle risorse in campo
- -piani di attenzione e azione
- -prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- -esiti dell'applicazione del protocollo all'interno degli istituti coinvolti
- 1:15:35 Idor De Simone Uso e abuso dei dispositivi digitali
- -effetti sul sistema visuomotorio
- -progetto "Ci vediamo a scuola": analisi dei difetti visivi, dei disturbi oculo-motori e delle discromatopsie nei ragazzi delle scuole primarie
- -vista e visione: qual è l'impatto dell'utilizzo eccessivo di dispositivi digitali
- -igiene visiva: distanze, illuminazione, inclinazione e tempo di utilizzo

Conclusione

1:48:20 Nicola lannaccone

1:48:13 domanda di Laura Landonio: I ragazzi che hanno manifestato disturbi visivi o difetti oculomotori ne erano consapevoli? Risponde Idor De Simone

1:52:12 domanda dalla chat: che cosa significa nella pratica una inclinazione del device di 20 gradi sotto la linea primaria dello sguardo? Risponde Idor De Simone

1.58:18 domanda dalla chat: Dottoressa Dodaro, ritiene il lavoro possibile anche nella scuola secondaria di primo grado, magari in una terza media? Risponde Giovanna Dodaro

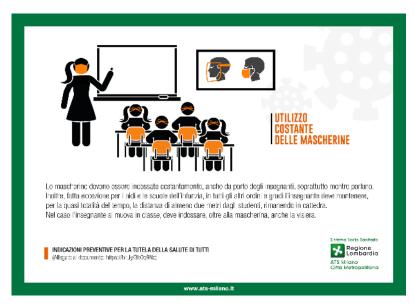
Rinaraziamenti

2:04:28 Nicola Iannaccone





UTILIZZO COSTANTE DELLE MASCHERINE



Dall'esperienza maturata in questi mesi, riteniamo fondamentale, tra le varie misure anti-Covid previste dai protocolli, e ormai ben sottolineare l'importanza dell'utilizzo costante delle mascherine anche da parte degli insegnanti, soprattutto mentre parlano alla classe, momento questo a più elevato rischio di diffondere particelle veicolanti il virus. Fatta inoltre eccezione per i nidi e le materne, in tutti ali altri ordini e gradi di scuola, l'insegnante deve mantenere, per la quasi totalità del tempo, la distanza di almeno due metri dagli studenti, rimanendo in cattedra e

limitando all'essenziale gli spostamenti tra i banchi, che dovrebbero comunque avvenire indossando, oltre alla mascherina, anche la visiera.

RIDURRE LE ATTIVITÀ E LE INTERAZIONI EXTRASCOLASTICHE NEI PERIODI DI FREQUENZA IN PRESENZA

È importante curare un'azione di comunicazione mirata ai ragazzi (e alle loro famiglie) che metta in evidenza come, a fronte di una maggiore interazione fra coetanei, data dalla riapertura delle scuole in presenza, sia necessario e prudente evitare ogni forma di attività extrascolastica, in modo da ridurre le occasioni di "scambi" sociali e di interazioni fisiche tra gli studenti, indipendentemente dal fatto che le stesse siano oggetto o meno di provvedimenti restrittivi previsti dalle disposizioni normative





e-mail promozionesalute@ats-milano.it

PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969





ATTIVAZIONE DEL PROTAGONISMO DEGLI EDUCATORI TRA PARI PER L'INFORMAZIONE DEGLI STUDENTI - LINEE GUIDA REGIONALI PEER



Mai come in auesto frangente è importante fare in modo che i messaggi di salute e di cautela siano veicolati in "orizzontale" fra le diverse categorie dei destinatari a cui si vuole rivolgere. particolare, per quanto riguarda i giovani e gli studenti, sono da valorizzare al massimo i contributi e le collaborazioni con gli Educatori tra Pari già nelle scuole collaborazione con le ATS e le ASST.

Sono rinvenibili, sul sito

www.promozionesalute.regione.lombardia.it le linee guida e altri strumenti pensati per la corretta comunicazione tramite i canali social. ATS Città Metropolitana di Milano offre inoltre un'ulteriore possibilità di contestualizzazione a livello di singolo Istituto.

13 maggio 2021, dalle 17:00 alle 19:00 in collaborazione con la Cabina di Regia della Rete delle Scuole che Promuovono Salute – AT Milano

MISURE DI PREVENZIONE E DI MITIGAZIONE DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19. DALLA VACCINAZIONE AL MUTAMENTO DEGLI STILI DI VITA: IL RUOLO DELLA SCUOLA.

Il webinar è stato il secondo incontro per l'approfondimento "Indicazioni preventive per la tutela e la salute di tutti", organizzato da ATS Città Metropolitana di Milano in collaborazione con la Cabina di Regia Provinciale della Rete delle Scuole che Promuovono Salute e l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Milano. La fruizione è stata resa possibile sia in diretta Facebook nella pagina ATS "Scuole che promuovono la salute" che in diretta Youtube nel canale Ats Città Metropolitana Milano.

Gli argomenti trattati nel Webinar hanno riguardato i dispositivi di protezione individuale, l'importanza delle misure preventive quali il distanziamento fisico e il tema dei vaccini. L'impostazione del webinar segue quello della Health Literacy con lo scopo di informare e diffondere le informazioni agli studenti e permettere che loro stessi diventino veicolo di informazione verso i loro pari. Per consentire questo è stata adottata una modalità di discussione basata sulla possibilità da parte di studenti rappresentanti della Consulta Provinciale Studentesca e di Educatori tra Pari di formulare domande direttamente ad un esperto quale il Dott. Faccini Direttore UOC Malattie Infettive. Il webinar raccoglie quelli che sono i dubbi, le domande più frequenti che gli studenti si sono posti durante questo anno di pandemia a cui spesso non sono riusciti a dare delle risposte univoche e sicure. Sono emerse le difficoltà nel trovare risposte che siano chiare e non contradditorie e come spesso ci si possa disorientare davanti alle "fake news". E' importante che gli studenti possano trovare risposte professionali e sicure alle loro domande



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

> e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it





e favorire la circolazione delle informazioni raccolte attraverso i loro pari attraverso una modalità di comunicazione efficace e immediata.

Questo metodo potrà essere utilizzato anche per affrontare le tante tematiche che riguardano i giovani per sensibilizzarli e renderli attivi nella partecipazione fornendo loro gli strumenti per la diffusione dei contenuti.

Relatori:

- Marino Faccini, Direttore UOC Medicina Preventiva nelle Comunità Malattie infettive
- Guendalina Locatelli-ATS Milano UOC Promozione della salute Coordinatrice Programma Educazione tra pari
- ❖ Anna Nava -Dirigente Scolastico IIS Caterina da Siena
- Educatori tra pari:
- Umberto Cammarano
- Soraya Cannoletta
- * Rappresentanti della Consulta Provinciale Studentesca:
- Elisabetta Saccani
- Alessandro De Iorio
- Matteo Burini

VIDEO scaletta:

Presentazioni:

2.51 Nicola Iannaccone – ATS Milano UOC Promozione della salute
4:10 11:26 Anna Nava -Dirigente Scolastico IIS Caterina da Siena: cos'è una scuola che promuove salute?

Interventi:

12:43 30:28 Guendalina Locatelli-ATS Milano UOC Promozione della salute Coordinatrice Programma Educazione tra pari

- descrizione del programma di educazione tra pari

31:24 48:52 Marino Faccini Misure di prevenzione e mitigazione della diffusione di Covid 19

- -modalità di trasmissione
- -misure di prevenzione: distanziamento
- conseguenze del covid sia in ambito sanitario che sociale/ economico
- contagio da asintomatici e rischio di morte in base alle fasce di età
- responsabilità individuale, collettiva e globale
- spillover

Domande:

50:43 Matteo Burini domanda: è meglio avere un Paese malato di Coronavirus o è meglio avere un Paese malato mentalmente? (aspetto psicologico delle restrizioni) 51:17 53:59 risposta Faccini

54:06 Umberto Cammarano domanda: davanti ad una reazione così diversa al Covid (in base alle diverse fasce di età) come mai non si è cercato un modo per ridurre o affievolire le restrizioni alle fasce di età a meno rischio, e si è trattato tutti sempre allo stesso modo?

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

> e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it





ATS Milano Città Metropolitana

54:29 56:18 risposta Faccini

56:26 Elisabetta Saccani domanda: come rispondere alle persone che dicono che il vaccino causa trombosi e sia super pericoloso? Perché è importante che anche noi giovani ci vacciniamo?

57:02 1.02:13 risposta Faccini

1:02:26 Alessandro De Iorio domanda: si sente molto parlare delle varianti del Covid, i giornali, i telegiornali, ci sono tantissime notizie spesso anche contradditorie anche in relazione all'informazione fatta ad esempio sui vaccini. Quanto sono pericolose queste varianti? I farmaci che abbiamo, piuttosto che si i vaccini, il distanziamento sociale sono ancora efficaci anche per queste varianti?

1:03:16 1:05 35 risposta Faccini

1:05:51 Guendalina Locatelli domanda dalla chat: con il vaccino la trasmissione del virus è ancora possibile? Cioè la vaccinazione attenua la trasmissione o riduce soltanto il rischio di malattia grave e di morte?

1:06:05 1:06:46 risposta Faccini

1:07.30 Guendalina Locatelli domanda dalla chat: si parla tanto del distanziamento, ma alla scuola primaria è impossibile mantenerlo. Soprattutto in mensa dove i docenti devono anche versare l'acqua. Non si sarebbero potute utilizzare le bottigliette d'acqua per quest'anno? Tra il rispetto dell'ambiente e la salute dei lavoratori, sarebbe il caso di tutelare maggiormente la salute.

1:07:53 1:09:01 risposta Faccini

1:09:13 Umberto Cammarano domanda: si raggiungerà mai una percentuale di immunità che precede il 100% o ci sarà bisogno che ci vaccineremo tutti? 1:09:32 1:11:06 risposta Faccini

1.11:20 Soraya Cannoletta domanda: perché i vaccini al di sotto di una certa età non sono sicuri per i bambini?

1:11:29 1:12:48 risposta Faccini

1:13:16 Guendalina Locatelli domande dalla chat:

- -mi sono ammalata di Covid ad ottobre e a marzo ho fatto la prima dose del vaccino Astrazeneca, la seconda dose va fatta o no?
- E' sempre valida l'indicazione secondo la quale è sufficiente una sola dose di vaccino nel caso si sia già contratto il Covid a Novembre?

1:13:43 1:14:53 risposta Faccini

1:15:02 Alessandro De Iorio domanda: se si attuasse anche in Italia un modello simile a quello di Barcellona o dell'Olanda sui concerti con mascherina ffp2, si potrebbe tornare ad avere una sorta di vita notturna in quello che era un periodo precedente alla pandemia?

1:15:40 1:18:22 risposta Faccini

1:18:36 Umberto Cammarano domanda: davanti a questa mutevolezza del virus in futuro la popolazione dovrà fare un vaccino periodico ogni tot tempo?

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute
Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129
Tel. 02 8578 3872

e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it







1:18:53 1:20:21 risposta Faccini

1:21:35 Nicola lannaccone dibattito in chat sulle mense scolastiche

1:21:12 Nicola lannaccone domanda dalla chat: mi sembrava che fosse opportuno non vaccinare i giovani per consentire loro di sviluppare anticorpi è vero?

1:21:34 1.23:28 risposta Faccini

1:23:39 Umberto Cammarano domanda: i luoghi detti covid free come le isole per le vacanze, sono realtà fattibili e sicure?

1:24:06 1:25:30 risposta Faccini

1:25:33 Anna Nava domanda: prima parlava della campagna mediatica contro il vaccino Astrazeneca, poi negli ultimi giorno abbiamo visto l' Astrazeneca Night in cui in alcune città si incentivava proprio la campagna vaccinale con questo vaccino. All'interno della scuola molti insegnanti sono stati vaccinati con Astrazeneca e sempre più spesso si sentono persone che dicono che la seconda dose non la fanno, quindi a questo punto che effetto può avere un vaccino fatto a metà?

Seconda domanda: mentre nella scuola si utilizza qualsiasi mezzo per contrastare il virus, al di fuori della scuola nulla viene rispettato nell'uso delle mascherine, nei distanziamenti e così via, ma andando avanti così quando mai finirà?

1:27:40 1:31:02 risposta Faccini

1:31:07 Nicola lannaccone domanda dalla chat:

- dobbiamo comportarci con i laboratori dove non è possibile far mantenere il distanziamento di 2 metri?
- problema delle classi pollaio

1:31:53 1:32:33 risposta Faccini

1:33:02 Alessandro De Iorio domanda: a livello globale, anche nazionale quale lato si è favorito maggiormente, il lato economico, il lato della salute? Tra 100 anni quando studieranno a scuola quello che è successo in questo periodo, diranno che è stata valutata di più la parte economica, la parte della sanità, quale lato è stato più considerato?

1:33:41 1:43:45 risposta Faccini

1:35:54 Guendalina Locatelli domanda dalla chat: ora c'è la questione del tempo della protezione del vaccino. Gli operatori sanitari hanno fatto il vaccino a gennaio, il pass stabilisce 6 mesi, quindi loro ad un certo punto saranno scoperti prima dell'estate fine luglio inizio agosto. Come ci si comporterà?

1:36:29 1:39:19 risposta Faccini

1:39:20 Nicola lannaccone domanda dalla chat: le famose classi pollaio a Milano sono una realtà. Il distanziamento è di 1 mt ma spesso è impossibile tenere le finestre aperte, le mascherine chirurgiche sono sufficienti?

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it







1:39:48 1:41:58 risposta Faccini

1:41:59 Anna Nava domanda: una domanda sulle mascherine, perché i ragazzi usano quelle chirurgiche e gli insegnanti spesso hanno la doppia mascherina chirurgica e ffp2, altri hanno solo la ffp2, adesso dicono che la ffp2 per i ragazzi non va bene perché dovrebbero tenerla 6/7 ore di seguito, ci può far capire qual è il comportamento corretto?

1:42:34 1:43:56 risposta Faccini

1:44:08 Anna Nava domanda: una domanda sulle classi, le parla di una distanza di 2 mt che è oggettivamente in molte strutture impossibile, però le misure sono la mascherina chirurgica, le finestre aperte e il distanziamento dopo di che però si può mangiare in classe, quindi c'è qualcosa che non va perché nelle classi c'è un distanziamento di 1 mt e quindi molto spesso ali studenti ci fanno notare l'incongruenza.

1:44:54 1:45:44 risposta Faccini

1:46:03 Elisabetta Saccani domanda: un po' di tempo fa era uscita la notizie delle cura con il plasma delle persone che sono guarite da pochi mesi o che comunque hanno ancora molti anticorpi nel sangue, questa pratica è stata utilizzata davvero?

1:46:35 1:48:05 risposta Faccini

1:48:08 Guendalina Locatelli domanda dalla chat: in laboratorio abbiamo messo un purificatore d'aria, fanno qualcosa? 1:48:18 1:49:07 risposta Faccini

1:49:18 Alessandro De Iorio domanda: nonostante l'avanzamento della medicina si utilizzano le metodologie che venivano scoperte nel 300 e usate nel 600 con le pestilenze, come la quarantena vengono tutt'ora utilizzate.

1:50:34 1:52:45 risposta Faccini

1:52:49 Umberto Cammarano domanda: gira voce che gli ospedali ogni volta che avveniva una morte per Covid guadagnavano una cifra che si aggira attorno ai 1000/2000 euro e quindi molte persone sospettano che i numeri venissero alzati 1:53:27 1:54:35 risposta Faccini

1:55:15 Nicola lannaccone domanda: Quali sono gli stili di vita che è necessario che si modifichino anche in previsione di altre possibili pandemie? E quali sono invece i cambiamenti sociali che si possono intravedere in questo momento?
1:56:55 2:00:07 riposta Faccini

Ringraziamenti

2:00:10 2:01:40 Anna Nava 2:01:42 2:04:38 Nicola lannaccone 2:04:39 Marino Faccini

> AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it





RIVEDERE L'UTILIZZO DELLA MENSA PER IL PRANZO



Un punto critico resta lo svolgimento di attività che comportano inevitabilmente l'impossibilità di mantenere una netta separazione tra i gruppi, Tra queste rivestono particolare importanza le pause pranzo in mensa. Durante il pranzo, infatti, non è possibile utilizzare la mascherina, motivo per cui il rischio di contagio aumenta. A fronte di ciò, come anche suggerito dai Centers for Disease Control and Prevention (CDC) statunitensi, sarebbe opportuno che la pausa pranzo si svolgesse in classe o, perlomeno nella bella stagione, all'aperto, mantenendo la

distanza fisica di almeno 2 metri, piuttosto che in una mensa o in un'area comune. In alternativa, sarebbe opportuno far sì che i turni in mensa fossero organizzati in modo tale da evitare il più possibile la condivisione degli spazi tra gruppi diversi e riducendo al minimo i tempi di permanenza di ciascun gruppo all'interno del locale mensa. Si conferma comunque la necessità di garantire una distanza di almeno 2 metri evitando inoltre che gli alunni siedano l'uno di fronte all'altro.

CONSUMO DEL PRANZO A SCUOLA: NON SOLO COSA MA DOVE, COME E PERCHÉ.

La pausa pranzo, laddove sia possibile, dovrebbe svolgersi in classe o all'aperto, mantenendo la distanza di almeno due metri tra gli studenti ed evitando la seduta frontale. Nel rispetto del distanziamento fisico è consentito anche l'utilizzo della mensa. In questo caso è consigliabile organizzare l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate, così da permettere la separazione fra i diversi gruppi e ridurne i tempi di permanenza in mensa. Il pasto a scuola è una importante occasione di Health Literacy riguardante il consumo di cibi sani e adeguati alle necessità e all'età dei discenti, ma anche un momento di inclusione culturale importante per tutti i diversi contesti territoriali. Il pasto medesimo diviene inoltre anche un contesto conviviale educativo, sociale e culturale che deve essere gestito in termini di equità. Nel particolare contesto sindemico attuale, il consumare il pasto in classe può offrire dei vantaggi in termini di contenimento e di mitigazione della diffusione del virus, pur mantenendo le caratteristiche, e a volte persino accentuandole, di un momento di condivisione del cibo con i compagni (dal latino "cum pane") e di coesione del gruppo. Non ultima è la possibilità di sperimentare e di apprezzare comportamenti dissimili nelle diverse culture riguardo alle scelte e al gradimento del cibo.

29 giugno ore 10:00

In collaborazione con la Cabina di Regia della Rete delle Scuole che Promuovono Salute -AT Milano, è atato organizzato un incontro aperto ai Dirigenti Scolastici per raccogliere pareri, possibili approcci e individuare i vincoli e le opportunità che consentano di non considerare la mensa scolastica quale il luogo esclusivo per consumare il pranzo a scuola ed individuare possibili soluzioni alternative IL

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it





ATTIVITÀ FISICA IN TEMPO DI COVID – LINEE GUIDA REGIONALI



Le limitazioni dell'attività fisica e del movimento, che discendono dai diversi provvedimenti di restrizione, non possono farci dimenticare l'importanza che questi aspetti hanno per il benessere e la salute (anche mentale) delle persone, soprattutto per i bambini e gli adolescenti. Per questo motivo, Regione Lombardia ha pubblicato recentemente sul sito

ww.promozionesalute.regione.lombardia.it dei documenti che possono rappresentare un'utile risorsa per sfruttare ogni situazione connessa all'attività scolastica e didattica come un'occasione di promozione in sicurezza di questi aspetti spesso sottovalutati (a es. promozione di piedibus, utilizzo dei mezzi per la mobilità sostenibile quali biciclette/monopattini, organizzazione di "pause attive" ecc.).

FAVORIRE MOBILITÀ INDIVIDUALE – SOSTENIBILE – PEDIBUS. BICICLETTA –MONOPATTINI (PERMETTERE FA-CILITARE ACCESSO E POSTEGGIO IN SICUREZZA)

Oltre allo scaglionamento degli orari di accesso, per minimizzare il carico dei mezzi pubblici sono da incentivare al massimo le modalità di spostamento con mezzi individuali e alternativi, possibilmente ecologici (a es. biciclette, monopattini ecc.). Naturalmente, è importante che le direzioni scolastiche prevedano la possibilità di accedere a spazi protetti per la rimessa e il posteggio di questi mezzi, minimizzando la possibilità di furti e/o di altri disagi per gli studenti e, in generale, per tutto il personale. ATS Città Metropolitana di Mlano ha già pubblicato sul suo sito web alcune indicazioni specifiche, quali quella per la realizzazione di "piedibus in sicurezza"

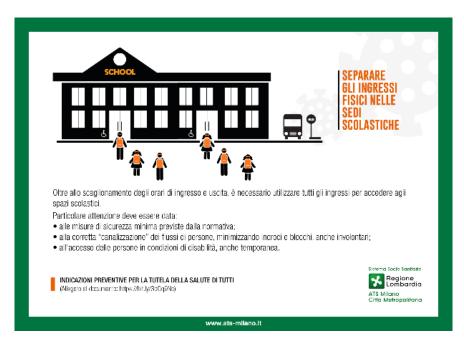


AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u> PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it



SEPARARE GLI INGRESSI FISICI NELLE SEDI SCOLASTICHE



Si ritiene molto importante utilizzare tutti gli ingressi per accedere agli spazi scolastici, tenendo al contempo presenti le misure di sicurezza previste dalla normativa nonché la corretta "canalizzazione" dei flussi delle persone, minimizzando incroci e blocchi anche involontari. Un'attenzione particolare va posta per l'accesso delle persone in condizioni di disabilità, anche temporanea.

SCAGLIONARE GLI ORARI DI INGRESSO A SCUOLA E DELL'ACCESSO ALL'AREA SCOLASTICA E MONITORARE/REGOLAMENTARE/CONTROLLARE QUANTO ACCADE INTORNO ALLA SEDE SCOLASTICA (evitando ad es. assembramenti nei pressi di bar, locali pubblici, fast food ecc.)

Nel momento in cui si rimodulano gli orari scolastici e quelli del sistema di trasporto pubblico per favorire il distanziamento e il rispetto delle condizioni di spostamento in sicurezza, va dedicata altrettanta attenzione per evitare che gli assembramenti (prevedibilii, visto il tipo di contesto e di popolazione) si concretizzino proprio nelle vicinanze delle sedi scolastiche. Per questo è opportuno vigilare e programmare azioni mirate.



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872

e-mail promozionesalute@ats-milano.it

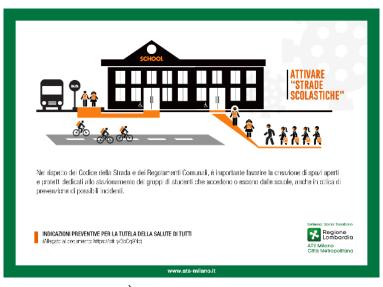
PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it





LE STRADE SCOLASTICHE: UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA VOLTO A FAVORIRE LA MOBILITÀ INDIVIDUALE SOSTENIBILE.

Oltre allo scaglionamento degli orari di accesso, per minimizzare il carico dei mezzi pubblici sono da incentivare al massimo modalità di spostamento con mezzi individuali е alternativi, possibilmente ecologici (ad es. biciclette. monopattini ecc.). Naturalmente, è importante che le direzioni scolastiche prevedano possibilità di accedere a spazi protetti per la rimessa e il posteggio di questi mezzi, minimizzando la possibilità di furti e/o altri disagi agli studenti (e, ovviamente, a tutto il personale). ATS ha già pubblicato sul suo sito indicazioni



specifiche, ad es. per la realizzazione di piedibus in sicurezza. È indispensabile inoltre utilizzare tutte le possibilità offerte dal Codice della Strada e dai Regolamenti Comunali in tema per favorire la creazione di spazi aperti e protetti dedicati a permettere la sosta dei grandi numeri di studenti che accedono/escono dalle scuole, evitando rischi derivanti da possibili incidenti

31 maggio 2021 dalle 17:00 alle 19:00 in collaborazione con la Cabina di Regia della Rete delle Scuole che Promuovono Salute -AT Milano,

LE STRADE SCOLASTICHE: UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA VOLTO A FAVORIRE LA MOBILITA' INDIVIDUALE SOSTENIBILE

Organizzato da ATS Città Metropolitana di Milano in collaborazione con la Cabina di Regia Provinciale della Rete delle Scuole che Promuovono Salute e l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Milano. Il webinar si è svolto in diretta streaming sul canale Youtube della ATS Città Metropolitana Milano (link: https://www.youtube.com/watch?v=smGNgAGxlKY) e sulla pagina Facebook Scuola che Promuove Salute ATS Milano Città Metropolitana

(https://www.facebook.com/scuolachepromuovesalute).

Il tema della mobilità è stato affrontato in relazione alle difficoltà introdotte dalla pandemia Covid-19 nel portare avanti le iniziative scolastiche volte a promuovere l'attività fisica e il movimento. Durante l'incontro sono state illustrate le esperienze di alcune scuole su come sia stato attuato un adattamento dei progetti pre-esistenti alla realtà pandemica, grazie al contributo sinergico degli studenti, dei genitori e degli insegnanti. L'emergenza sanitaria ha infatti puntato i riflettori sull'importanza di promuovere una mobilità individuale sostenibile, evitando il sovraccarico dei mezzi pubblici e mantenendo un adeguato distanziamento. La scuola si è fatta quindi carico di proporre modalità alternative di percorrenza dei tragitti casa-scuola, che hanno assunto quindi un valore ancora maggiore, poiché hanno contribuito concretamente a rispondere alle nuove necessità generate dalla pandemia.

SISTEMA DI GESTION QUALITÀ CERTIFICATO CERTIQUALITY

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Promozione della Salute Via Filippo Juvara, 22 – Milano 20129 Tel. 02 8578 3872





In questo incontro è stata posta attenzione al ruolo strategico del "fare rete" e del lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune, come è avvenuto per il progetto Strade scolastiche, diventato realtà nel settembre 2020 grazie al sostegno di associazioni, scuole e cittadini.

Relatori:

ATS Città Metropolitana di Milano

Nicola lannaccone - ATS Milano UOC Promozione della salute Cristina Cassatella - ATS Milano UOC Promozione della Salute

Rete Scuole che Promuovono Salute:

Laura Corradini – Dirigente Scolastico IC Emanuela Loi, Mediglia Stefania Migliorini – Docente IC Mulino Vecchio, Gorgonzola Nadia Pezzoni – Presidente del comitato dei genitori IC Margherita Hack, Cernusco SN Patrizia Cellini – Docente IC Gattamelata Milano

Associazione ONLUS Moving School 21

Stephan Riegger Raffaela Mulato

Assessore all'Educazione e Istruzione – Comune di Milano

Laura Galimberti

Presidente della Commissione Pari opportunità e Diritti civili – Comune di Milano

Diana De Marchi

VIDEO scaletta:

Presentazioni

0:56 Nicola Iannaccone – ATS Milano UOC Promozione della salute 2:28 Laura Corradini – Dirigente Scolastico IC Emanuela Loi – Mediglia

Interventi

6:05 Progetto Km2Edu (kilometro quadrato educativo con le Scarpe Blu) - Raffaela Mulato e Stephan Riegger

- -Importanza delle sinergie: l'esempio virtuoso del progetto "A scuola con gli amici" del Comune di Milano nel 2008
- -La città e i percorsi casa-scuola giocabili: confronto tra "Piedibus" e "Scarpe blu"
- -Esperienze: Germania e Italia
- -Verso la certificazione della Scuola in Movimento

1:00:05 Il movimento a scuola ai tempi del Covid-19 (corso destinato ai docenti di scuola primaria) - Cristina Cassatella

- -Sperimentazione delle pause attive nelle scuole primarie di Cesano Boscone
- 1:12:17 Progetto Piedibus in collaborazione con il Comune di Gorgonzola Stefania Migliorini
- -l cambiamenti del Piedibus a causa del Covid
- -Principali dati relativi al Piedibus in Lombardia
- 1:19:33 Domanda di Laura Corradini: Come avete agito per coinvolgere i volontari che accompagnassero i bambini a scuola? Risponde Stefania Migliorini



Sistema Socio Sanitario



1:23:59 Istituzione del tavolo di lavoro permanente del comune di Milano per l'implementazione dei percorsi casa-scuola - Diana De Marchi

1:31:19 Domanda dalla chat: avete continuato a pensare per la scuola media l'avvio del progetto in bicicletta? Risponde Diana De Marchi

1:35:48 Progetto Piedibus I.C.S. Margherita Hack a.s. 2020-2021 - Nadia Pezzoni

- -Bisogni soddisfatti grazie al Piedibus: bambini, genitori e volontari
- -Le particolarità dell'anno scolastico 2020-2021

1:54:20 Progetto "Scuola in movimento" - Patrizia Cellini

-Mobilità e sicurezza

Ringraziamenti

2:04:38 Nicola lannaccone



e-mail <u>promozionesalute@ats-milano.it</u>
PEC: protocollogenerale@pec.ats-milano.it

